



# PROVINCIA *di* BENEVENTO

## COPIA

### DEL VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO PROVINCIALE

Seduta del 04/08/2022

**Oggetto:** Dimissioni del Consigliere Provinciale dr. Nino Lombardi della Lista "Noi di Centro" e surroga del primo dei non eletti della stessa Lista "Noi di Centro" sig. Nicola De Vizio. Provvedimenti.

L'anno **duemilaventidue**, addì **quattro** del mese di **agosto** alle ore **11:28** presso la Rocca dei Rettori - Sala Consiliare, su convocazione del Presidente della Provincia Nino Lombardi, ai sensi dell'art. 4 comma 4 del Regolamento per il funzionamento del Consiglio Provinciale, Protocollo generale n. 17318 del 29/07/2022, ai sensi dell'art. 1, comma 5, della legge 7 aprile 2014, n. 56 e s.m.i., si è riunito, in prima convocazione, il Consiglio Provinciale di Benevento composto dai seguenti componenti:

Componente	Pres.	Ass.
LOMBARDI NINO	Si	
RUGGIERO GIUSEPPE ANTONIO	Si	
BONAVITA RAFFAELE	Si	
CIERVO ALFONSO	Si	
CAPUANO ANTONIO	Si	
DE LONGIS RAFFAELE		Si

Componente	Pres.	Ass.
IANNACE NASCENZIO	Si	
LAUDANNA ANTONELLO	Si	
PANUNZIO UMBERTO	Si	
CATAUDO CLAUDIO	Si	

**Presiede il Presidente della Provincia Nino Lombardi.**

**Partecipa il Segretario Generale Dott. ssa Maria Luisa Dovetto.**

**Effettuato l'appello da parte del Segretario Generale risultano presenti n. 9 componenti ed assenti n. 1 componenti.**

**La seduta è valida.**

**DATO ATTO** della deliberazione di Consiglio Provinciale n. 42 del 30 dicembre 2021 avente ad oggetto “CONVALIDA DEGLI ELETTI AL CONSIGLIO PROVINCIALE NELLA CONSULTAZIONE ELETTORALE DEL 18.12.2021”, con la quale, a seguito della proclamazione degli eletti da parte dell’Ufficio Elettorale del 21 dicembre 2021, si è provveduto all’insediamento del Consiglio Provinciale;

### **DATO ATTO PURE CHE**

- L’art. 64 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, di disciplina delle cause di “Incompatibilità tra consigliere comunale e provinciale e assessore nella rispettiva giunta”, ai commi 1) e 2), prevede, espressamente, quanto segue:
  1. La carica di assessore è incompatibile con la carica di consigliere comunale e provinciale.
  2. Qualora un consigliere comunale o provinciale assuma la carica di assessore nella rispettiva Giunta, cessa dalla carica di consigliere all’atto dell’accettazione della nomina, ed al suo posto subentra il primo dei non eletti.
- La successiva legge 7 aprile 2014, n. 56, ha dettato disposizioni sulle Città metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni. Nello specifico, il comma 54) dell’art. 1 della predetta legge, ha riformato gli Organi della Provincia, stabilendo che gli stessi sono, esclusivamente:
  - 1) Il Presidente della Provincia;
  - 2) Il Consiglio Provinciale;
  - 3) L’Assemblea dei Sindaci.
- Per effetto della normativa subentrata e come sopra citata, le funzioni esecutive della Provincia, rispetto a quanto previsto dalla precedente normativa in materia (D.L. 267/2000 e ss.mm.ii.), sono state interamente attribuite al Presidente della Provincia, a causa dell’avvenuta soppressione della Giunta Provinciale.
- Conseguentemente, le sopra richiamate cause di incompatibilità rispetto al ruolo di Consigliere Provinciale, sono da ritenersi applicabili, alla luce del quadro normativo vigente, al soggetto istituzionale che ricopre la carica politica di Presidente della Provincia, essendo ormai state soppresse le giunte provinciali.
- In ragione di quanto precede, con l’elezione alla carica di Presidente della Provincia, giusta proclamazione come sopra avvenuta, il dr. Nino Lombardi a fatto pervenire nota con la quale accetta formalmente la carica di Presidente della Provincia e, contestualmente, lo stesso deve intendersi cessato dalla carica di consigliere provinciale, trattandosi di due cariche incompatibili.
- A seguito della cessazione dalla carica di Consigliere Provinciale del neo eletto Presidente della Provincia di Benevento, nella persona del dr. Nino Lombardi, si rende necessario procedere alla relativa surroga, onde ripristinare il numero dei componenti il Consiglio Provinciale di Benevento, composto da n. 12 consiglieri eletti, oltrechè dal Presidente dell’Ente, ai sensi e per gli effetti di cui all’art. 1, comma 67) della Legge, n. 56/2014.

### **CIÒ PREMESSO;**

### **PRESO ATTO che:**

- il dr. Nino Lombardi, per effetto della sopravvenuta causa di incompatibilità, in virtù di quanto previsto dall’art. 64, comma 2) del Decreto Legislativo, n. 267/2000, avendo assunto la carica di Presidente della Provincia di Benevento, a seguito della consultazione elettorale in data 28 luglio

u.s., è cessato dalla carica elettiva precedentemente ricoperta di Consigliere Provinciale, nella lista n. 2 contrassegno “Noi di Centro”, per effetto dell’elezione del 18.12.2021, giusto verbale di proclamazione dell’Ufficio Elettorale in data 21 dicembre 2021.

- L’art. 1 comma 78) della legge 07.04.2014, n.56, stabilisce che: “I seggi che rimangono vacanti per qualunque causa, ivi compresa la cessazione dalla carica di sindaco o di consigliere di un comune della provincia, sono attribuiti ai candidati che, nella medesima lista, hanno ottenuto la maggiore cifra individuale ponderata”.
- L’art. 38, comma 4) del Decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, prevede che: “I consiglieri entrano in carica all’atto della proclamazione ovvero in caso di surrogazione non appena adottata dal Consiglio la relativa deliberazione”.

### **CONSIDERATO che:**

- ❖ nella medesima lista denominata “Noi di Centro” segue, con la maggiore cifra individuale (3.849), il candidato De Vizio Nicola, attualmente, sindaco in carica del Comune di San Giorgio la Molara (BN);
- ❖ per quanto sopra riportato, subentra alla carica di Consigliere Provinciale, il candidato De Vizio Nicola che segue nella medesima lista denominata “Noi di Centro”, con la maggiore cifra individuale ponderata ottenuta di 3.849 voti la quale, quindi, può essere convalidata.
- ❖ In conseguenza, il Consiglio Provinciale, è chiamato a prendere atto:
  - dell’avvenuta cessazione dalla carica elettiva precedentemente ricoperta di Consigliere Provinciale a seguito dell’accettazione della carica di Presidente della Provincia di Benevento, in relazione all’esito delle elezioni del 28 luglio u.s., giusto Verbale dell’Ufficio Elettorale del 29.07.2022, del dr. Nino Lombardi, per effetto della sopravvenuta causa di incompatibilità, di cui all’art. 64, comma 1) del Decreto Legislativo, n. 267/2000;
  - delle risultanze del verbale dell’Ufficio Elettorale datato 21 dicembre 2021, le quali stabiliscono che al dr. Nino Lombardi subentra, alla carica di Consigliere Provinciale, il Sig.De Vizio Nicola (Lista “Noi di Centro”) che segue l’ultimo eletto nella medesima lista, con la maggiore cifra individuale ponderata ottenuta di 3.849 voti;
  - che lo stesso ha manifestato il suo gradimento alla carica giusta nota protocollo 17547 di data 03.08.2022 con cui dichiara l’insussistenza, allo stato attuale, delle cause di incompatibilità ed ineleggibilità previste dagli articoli 60 e 63 del Decreto Legislativo 267/2000, nonché del Decreto Legislativo 31.12.2012, n. 235, artt. 10 e 12,
  - che per lo stesso non sono pervenuti reclami e/o segnalazioni di cause come sopra indicate.

**DATO ATTO** che nessun rilievo è stato sollevato in ordine ad eventuali cause di ineleggibilità incompatibilità ed incandidabilità nonché di eventuali reclami pervenuti, a seguito della elezione del 18 dicembre 2022, nei confronti del sign. De Vizio Nicola (Lista “Noi di Centro”), sindaco di San Giorgio la Molara, primo dei non eletti nella medesima lista, con la maggiore cifra individuale ponderata ottenuta di 3.849 voti giusto verbale dell’ufficio elettorale in data 21 dicembre 2021.

**UDITO** l’intervento dei consiglieri iscritti a parlare come da resoconto stenografico che allegato **sub 1** alla presente interamente si richiama come parte integrante e sostanziale;

**RITENUTO** di proporre al Consiglio Provinciale di procedere alla convalida, ad ogni effetto, della surroga del consigliere provinciale Nino Lombardi, con il sign. De Vizio Nicola (Lista “Noi di Centro”), Sindaco di San Giorgio La Molara (BN).

## **RICHIAMATI:**

- la Legge 07 aprile 2014, n. 56;
- gli artt. da 60 a 70 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. (incandidabilità, ineleggibilità e incompatibilità);
- gli artt. 3, 4, 7, 9 (inconferibilità), 11, 12 e 13 (incompatibilità) del D.Lgs. n. 39/2013;
- l'art. 10 (incandidabilità) del D.Lgs. n. 235/2012;
- il vigente Statuto Provinciale, per quanto compatibile con la normativa di cui alla legge 07 aprile, n. 56 avente ad oggetto: "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni" e successive modifiche ed integrazioni;
- il vigente Regolamento per l'organizzazione ed il funzionamento del Consiglio Provinciale di Benevento, approvato con ultima delibera di Consiglio Provinciale n. 27 del 29 agosto 2015;

**VISTO** il parere espressi dal Dirigenti a.i. del SETTORE Servizi di Staff e Supporto, ai sensi dell'art. 49 del Testo Unico – D.lgs. n. 267/2000;

## **CON VOTI:**

favorevoli **UNANIMI** resi per alzata di mano

**su n. 9 consiglieri presenti e votanti** (n. 1 assente DE LONGIS)

### **DELIBERA**

1. **di prendere atto** dell'avvenuta cessazione dalla carica elettiva di Consigliere Provinciale, a seguito dell'accettazione della carica di Presidente della Provincia di Benevento, in relazione all'esito delle elezioni del 28.07.2022, giusto Verbale dell'Ufficio Elettorale del 29.07.2022, del dr. Nino Lombardi, per effetto della sopravvenuta causa di incompatibilità, di cui all'art. 64, comma 1) del Decreto Legislativo, n. 267/2000.
2. **di prendere atto** delle risultanze del verbale dell'Ufficio Elettorale datato 21 dicembre 2021, le quali stabiliscono che al dr. Nino Lombardi subentra, alla carica di Consigliere Provinciale, il **Sig. De Vizio Nicola (Lista "Noi di Centro")**, che segue l'ultimo eletto nella medesima lista, con la maggiore cifra individuale ponderata ottenuta di 3.849 voti.
3. **di dare atto che** non è stato prodotto alcun reclamo, nonché l'insussistenza, allo stato attuale, delle cause di incompatibilità ed ineleggibilità previste dagli articoli 60 e 63 del Decreto Legislativo 267/2000, nonché del Decreto Legislativo 31.12.2012, n. 235, artt. 10 e 12, per il Sig. De Vizio Nicola eletta alla carica di Consigliere Provinciale.
4. **di convalidare**, conseguentemente, alla carica di Consigliere Provinciale, il Sig. De Vizio Nicola dando atto della pervenuta dichiarazione circa l'insussistenza, allo stato attuale, delle cause di incompatibilità ed ineleggibilità previste dagli articoli 60 e 63 del Decreto Legislativo 267/2000, nonché del Decreto Legislativo 31.12.2012, n. 235, artt. 10 e 12.
5. **di dare atto che** l'adozione del presente provvedimento non comporta alcun onere finanziario a carico dell'Ente.
6. **di riservarsi** di adottare, successivamente, ogni altro eventuale ulteriore provvedimento che dovesse rendersi necessario.

7. **di dare espressamente atto che** il responsabile del procedimento (ex L. 241/90 e smi) nonché Dirigente competente ad esprimere il parere di regolarità tecnica sull'atto è la dott.ssa Maria Luisa Dovetto, Segretario generale, coadiuvata per la parte amministrativa (ex art. 5 della L. 241/90 nel testo vigente) dal dr. Antonio De Lucia (Istruttore direttivo – Servizio Affari Generali), per i quali non sussiste conflitto di interessi, anche potenziale, ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/90 come introdotto dalla L. n. 190/2012.
8. **di darsi atto che** avverso il presente provvedimento potrà farsi ricorso a mezzo competente T.A.R., secondo procedure di legge.

### **IL CONSIGLIO PROVINCIALE**

Con la medesima **UNANIME VOTAZIONE** resa per alzata di mano

### **DELIBERA**

9. **Di Dichiarare** la deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art.134, co. 4, del d.lgs.vo 267/2000.

**ALLEGATO RESOCONTO STENOGRAFICO**  
**CONSIGLIO PROVINCIALE 4 AGOSTO 2022**

*Aula Consiliare – Rocca dei Rettori*

**Presidente Nino LOMBARDI** - *Presidente della seduta*

Passiamo al punto 2 dell'O.d.G.: “DIMISSIONI DEL CONSIGLIERE PROVINCIALE DR. NINO LOMBARDI DELLA LISTA “NOI DI CENTRO” E SURROGA DEL PRIMO DEI NON ELETTI DELLA STESSA LISTA “NOI DI CENTRO” SIG. NICOLA DE VIZIO. PROVVEDIMENTI”; passo la parola al Segretario.

**Dott.ssa Maria Luisa DOVETTO** – *Segretario della seduta*

Con atto deliberativo di Consiglio Provinciale n. 42 del 30 dicembre 2021 avente ad oggetto “CONVALIDA DEGLI ELETTI AL CONSIGLIO PROVINCIALE NELLA CONSULTAZIONE ELETTORALE DEL 18.12.2021”, con la quale, a seguito della proclamazione degli eletti da parte dell'Ufficio Elettorale del 21 dicembre 2021, si è provveduto all'insediamento del Consiglio Provinciale. L'art. 64 del Decreto Legislativo n. 267, di disciplina delle cause di “Incompatibilità tra consigliere comunale e provinciale e assessore nella rispettiva giunta”, ai commi 1) e 2), prevede, espressamente, quanto segue: 1. La carica di assessore è incompatibile con la carica di consigliere comunale e provinciale. 2. Qualora un consigliere comunale o provinciale assuma la carica di assessore nella rispettiva Giunta, cessa dalla carica di consigliere all'atto dell'accettazione della nomina, ed al suo posto subentra il primo dei non eletti. La successiva legge 7 aprile 2014, n. 56, ha dettato disposizioni sulle Città metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni. Nello specifico, il comma 54) dell'art. 1 della predetta legge, ha riformato gli Organi della Provincia, stabilendo che gli stessi sono, esclusivamente: 1) Il Presidente della Provincia; 2) Il Consiglio Provinciale; 3) L'Assemblea dei Sindaci. Per effetto della normativa subentrata e come sopra citata, le funzioni esecutive della Provincia, rispetto a quanto previsto dalla precedente normativa in materia, sono state interamente attribuite al Presidente della Provincia, a causa dell'avvenuta soppressione della Giunta Provinciale. Conseguentemente, le sopra richiamate cause di incompatibilità rispetto al ruolo di Consigliere Provinciale, sono da ritenersi applicabili, alla luce del quadro normativo vigente, al soggetto istituzionale che ricopre la carica politica di Presidente della Provincia, essendo ormai state soppresse le giunte provinciali.

Il dr. Nino Lombardi, per effetto della sopravvenuta causa di incompatibilità, in virtù di quanto previsto dall'art. 64, comma 2) del Decreto Legislativo, n. 267/2000, avendo assunto la carica di Presidente della Provincia di Benevento, a seguito della consultazione elettorale in data 28 luglio u.s., è cessato dalla carica elettiva precedentemente ricoperta di Consigliere Provinciale, nella lista n. 2 contrassegno “Noi di Centro”.

Nella medesima lista denominata "Noi di Centro" segue, con la maggiore cifra individuale (3.849), il candidato De Vizio Nicola, attualmente sindaco in carica del Comune di San Giorgio la Molara; per quanto sopra riportato, subentra alla carica di Consigliere provinciale, il candidato DE VIZIO Nicola. In conseguenza, il Consiglio provinciale è chiamato a prendere atto: dell'avvenuta cessazione dalla carica elettiva precedentemente ricoperta di Consigliere provinciale a seguito dell'accettazione della carica di Presidente della Provincia di Benevento; delle risultanze del verbale dell'Ufficio Elettorale datato 21 dicembre 2021, le quali stabiliscono che al dr. Nino Lombardi subentra, alla carica di Consigliere Provinciale, il Sig. De Vizio Nicola (Lista “Noi di Centro”) segue l'ultimo eletto nella medesima lista; e che lo stesso ha manifestato il suo gradimento alla carica giusta nota protocollata agli atti dell'Ente. A questo punto si chiede di deliberare di: prendere atto dell'avvenuta cessazione dalla carica elettiva di Consigliere Provinciale, a seguito dell'accettazione della carica di Presidente della Provincia di Benevento, in relazione all'esito delle elezioni del 28.07.2022, giusto Verbale dell'Ufficio Elettorale del 29.07.2022, del dr. Nino Lombardi, per effetto della sopravvenuta causa di incompatibilità, di cui all'art. 64, comma 1) del Decreto Legislativo, n. 267/2000. Di prendere atto delle risultanze del verbale dell'Ufficio Elettorale datato 21 dicembre 2021 , le quali stabiliscono che al dr. Nino Lombardi subentra, alla carica di Consigliere

Provinciale, il Sig. De Vizio Nicola (Lista “Noi di Centro”), che segue l’ultimo eletto nella medesima lista, con la maggiore cifra individuale. Di dare atto che non è stato prodotto alcun reclamo, nonché l’insussistenza, allo stato attuale, delle cause di incompatibilità ed ineleggibilità previste dagli articoli 60 e 63 del Decreto Legislativo 267/2000, nonché del Decreto Legislativo 31.12.2012, n. 235, artt. 10 e 12, per il Sig. De Vizio Nicola eletta alla carica di Consigliere Provinciale. Di convalidare, conseguentemente, alla carica di Consigliere Provinciale, il Sig. De Vizio Nicola dando atto della pervenuta dichiarazione circa l’insussistenza, allo stato attuale, delle cause di incompatibilità ed ineleggibilità previste dagli articoli 60 e 63 del Decreto Legislativo 267/2000, nonché del Decreto Legislativo 31.12.2012, n. 235, artt. 10 e 12.

**Presidente Nino LOMBARDI**

E allora è aperta la votazione: i favorevoli?

**Dott.ssa Maria Luisa DOVETTO – Segretario della seduta**

Unanimità.

**Presidente Nino LOMBARDI**

Votiamo anche l’immediata esecutività.

**Dott.ssa Maria Luisa DOVETTO – Segretario della seduta**

Unanimità.

**Presidente Nino LOMBARDI** - *Presidente della seduta*

Trattati i due punti all'O.d.G., prima di fare qualche mia considerazione mi sembra doveroso -come Istituzione e anche per la rappresentanza presente in Aula- un "minuto di silenzio" perché ancora una volta il Sannio ha incrociato un caduto sul lavoro, nella contrada San Vitale di Benevento: una persona che lascia una moglie e due figli. La nostra vicinanza al Comune di Vitulano e Cautano.

*...minuto di raccoglimento...*

Sento il dovere di ringraziare per la presenza, Clemente e Sandra, a me cari per un rapporto personale di affetto, aldilà del dato politico, perché insieme abbiamo condiviso momenti belli e meno belli, ma sempre ci ha unito questo rapporto di valore, d'amicizia, che è iniziato dalla mia prima esperienza diciottenne e ora continuiamo, in quella che è un po' la nostra modalità: che può intrattenere momenti felici in politica con alcuno, meno con altri, ma non abbiamo mai sguarnito rapporti con nessuno. Il saluto e il ringraziamento va al signor Questore, il dottor Giobbi che ringrazio, al dottore Volpe dell'Azienda sanitaria, il Direttore della Casa circondariale, il presidente dell'ASI, il nuovo presidente della Camera di Commercio (auguri, perché trattiamo un tessuto produttivo che comprende Sannio e Irpinia: applauso della sala), il Consigliere regionale Abbate, il presidente del Consiglio del Comune di Benevento, i sindaci, i consiglieri della Provincia di Benevento e, poi, posso dire *al mio* Consiglio: è l'Istituzione che per certi versi ha subito, attraverso la Riforma, una sorta di "aggressione" che ha svuotato l'Ente di competenze importanti!

Pensiamo che le principali direttrici del nostro territorio, che rappresentano la vocazione -*l'agricoltura, il turismo, il patrimonio culturale*- non sono più deleghe della Provincia bensì demandate alla Regione. Si sta recuperando questo rapporto, anche il legislatore che in un primo momento riteneva che le Province non fossero... o non fosse un livello istituzionale indispensabile, invece si ha ora una consapevolezza che le Province, in modo particolare nelle aree interne, sono quelle più immediate ai Comuni, sono quelle che maggiormente si relazionano, quelle che maggiormente incrociano lo sguardo con le persone e con le proprie comunità.

Con questo Consiglio, che si completa con l'ingresso di Nicola De Vizio, già in questo semestre credo che abbiamo affrontato cose importanti, perché ha prevalso l'intelligenza di *rappresentare prima il territorio e poi il dato di appartenenza*: per il dato di appartenenza ci sono altri luoghi, ci sono altre case, ci sono altri contesti, ci sono altri ambienti.

Proprio perché la Provincia rappresenta la Istituzione di secondo livello ed i rappresentanti sono quelli che meglio hanno recepito, dalle proprie comunità, quelle che sono le criticità e le potenzialità, insieme -ecco- possiamo costruire quello che è l'interesse del territorio e del Sannio. In questo semestre, dicevo, abbiamo affrontato cose davvero importanti per il nostro Sannio... e non è solo programmazione, perché si sono concretizzate cose che sicuramente lasciano al territorio una spinta diversa, in termini di crescita e in termini di ricaduta. Il primo è stato il ciclo dei rifiuti, che la Regione Campania attraverso ARPA ha finanziato lo Stir di Casalduni per mettere nella condizione le comunità del Sannio di poter meglio utilizzare quella che è già una virtuosità: noi siamo una provincia virtuosa in tema di differenziata, ma se non messa a sistema, non riusciamo mai a recuperare un poco quella che è la problematica rispetto ai Piani tagli di ogni singolo Comune. La diga di Campolattaro: come dice Clemente chiamiamolo "lago di Campolattaro" perché si nobilita per quella che è anche la definizione e la geografia di questo territorio. È stato l'intervento più significativo del Mezzogiorno, 500 milioni di euro e che incrocia la cosa più importante: la potabilizzazione ed il servizio irriguo. Qualche giorno fa la Regione addirittura ha addizionato, che cosa? Un'altra adduzione per il Fortore, perché ha "preso atto" che nel Fortore insistono 1.500 aziende agricole produttrici di carne. Non sono mancate anche la realizzazione di infrastrutture, perché il nostro territorio deve essere

maggiormente favorito dalla mobilità se vogliamo che rappresenti l'accoglienza, la fruibilità, per quelle che sono le potenzialità che ci appartengono: un patrimonio culturale che incrocia spaccati di storia di tremila anni, una vocazione agricola ed enogastronomica che tanti ce la invidiano, per i prodotti di filiera e per i prodotti di nicchia; il turismo rurale. La mobilità sicuramente deve rendere fruibile ed accogliente il nostro territorio: la Regione ci ha finanziato la fondovalle Isclero, che incrocia valle Caudina e valle Telesina, caro direttore Volpe, augurandoci di poter esaltare la struttura ospedaliera di Sant'Agata dei Goti: anche la mobilità favorisce molto quello che è il pronto intervento della sanità. E alla sanità cosa dico? Forse è stato affrontato il momento più difficile. Noi comunità a Voi dobbiamo tanto, a Voi tutti: gli operatori sociosanitari come pure le Forze dell'ordine sono stati eroi in queste circostanze. Avete dato a noi, non solo vicinanza, ma avete dato a noi anche quella che è stata una carezza, perché il distanziamento ha annullato anche i valori, i rapporti: noi questo lo dobbiamo agli operatori sanitari e a chi li rappresenta, insieme alle Forze dell'ordine. Lo stesso vale per la fondovalle Vitulanese e lo stesso vale, consigliere Ruggiero, per la Fortorina: non abbiamo guardato sicuramente a quelli che sono territori di appartenenza o di colore politico.

Presto saranno anche approvate due grandi arterie: la Bocca della Selva fino a Pontelandolfo, come ammagliamento alla statale 372; e dalla zona ASI verso Apice per il pre-Fortore, perché il Fortore deve ridurre quel distanziamento di disagio, perché tutti ne prendiamo atto, affinché possano avere i benefici di un intero territorio. Sicuramente anche sul dato del personale, che a me mi appartiene tanto: un tempo sono stato vostro collega, sicuramente anche il dato di riforma ha penalizzato molto il personale della Provincia; però lo stiamo recuperando: di questo ringrazio i Dirigenti e tutto il personale, siete la macchina gestionale. La parte politica dà quell'indirizzo, che noi ci auguriamo di poter condividere in una voce corale, perché non c'è differenza quando immaginiamo ricaduta e immaginiamo sviluppo per il territorio del Sannio. Apro una parentesi: non abbiamo interrotto i concorsi, li ho solo sospesi per il periodo elettorale, mi sembrava doveroso, mi sembrava doveroso e l'ho fatto; riprendono subito nel mese di settembre, sono state avviate le mobilità, sono stati avviati anche quei voti attraverso anche l'impiego interinale, perché la forza del personale è sicuramente quella propulsione che può tramutare gli atti d'indirizzo in atti gestionali. Oggi non soffriamo tanto di finanziamento e di ricaduta, ma la realizzazione di tali interventi. Ci auguriamo che anche i legislatori possano snellire maggiormente le procedure affinché i mille vincoli del territorio non interrompano o non rendano meno veloce la realizzazione di importanti opere: come l'edilizia scolastica, che ospita credo la popolazione più cara che possa appartenere ad ognuno di noi. I genitori, le famiglie, affidano la intelligenza alla scuola, a questo importante comparto. Teniamo degli istituti datati, che comportano qualche problema: la non compatibilità delle attività didattiche. Ci stiamo preoccupando, abbiamo visto anche il Direttore Basile, lo stesso Rettore Canfora ha dato disponibilità di grosse infrastrutture per poter ospitare proprio il trasferimento di molti istituti qui a Benevento, anche della provincia, per poter realizzare dette opere. Lo stesso vale per altre infrastrutture.

La Provincia di Benevento diciamo che sta coronando sicuramente degli interventi ed un programma che avranno una ricaduta importante per il nostro territorio; sicuramente il rapporto e la relazione col Comune capoluogo rappresentato da Clemente Mastella, che riesce sempre a dare una spinta non solo ottimistica, propulsiva e anche di rispetto, perché credo che nel tempo -non voglio sottolinearlo- ha rappresentato anche la storia politica della provincia di Benevento: quando la politica era rappresentata da idee, quando era rappresentata da confronto e non c'era ancora stato l'avvento... non perché condanniamo il populismo, il populismo ha allontanato le persone dalla politica, perché forse anche la tecnologia, che annulla le soggettività, si è sostituita ai valori e ai rapporti tra politica e territorio.

Tanto possiamo fare con questa Provincia perché ha le competenze, non per la rappresentanza, perché la rappresentanza la riusciamo a costruire insieme. Io mi ritengo, dal punto di vista del temperamento caratteriale aperto, aperto a tutti, non abbiamo mai fatto né barricate né elevato muri di separazione, sicuramente l'unità è quella forza che fa costruire e fa vincere non solo la realizzazione e la ricaduta, ma anche il rapporto. La mia relazione vuole essere sicuramente con tutti i sindaci e con tutti gli amministratori del Sannio, sono loro che rappresentano le comunità, sono loro che rappresentano gli interessi legittimi di tutta la comunità sannita. Oggi la Provincia vedo che ha uno sguardo importante per le proprie competenze, l'ho detto: per quello che è il nostro patrimonio culturale, quello che è il nostro patrimonio turistico, quello che è il nostro patrimonio enogastronomico. Sono le "vocazioni" che ci appartengono. Dobbiamo lavorare

insieme, in sinergia, per far sì che tutto questo si possa realizzare nella piena condivisione, aldilà del dato di appartenenza. Io invito già chi incrociando lo sguardo e conoscendomi, prevalga in voi la formazione e la intelligenza politica: in Provincia, costruiamo il benessere e la ricaduta del territorio; il dato di appartenenza, come ho detto, ci sono altri contesti che si possono rappresentare in maniera legittima.

E il ringraziamento va all'intero Consiglio provinciale, che ci ha permesso - per questo dato corale- di raggiungere obiettivi importanti e sono fiducioso anche per la prospettiva, perché conosciamo un po' le nostre origini, conosciamo un po' la nostra formazione, in Voi leggo sempre quello che è l'interesse primario del territorio. E questo, sicuramente favorirà la crescita del nostro Sannio. Poi alla fine la comunità siamo un po' tutti quanti noi, è fatta di istituzioni, è fatta di persone, è fatta di associazioni; se ognuno dà il meglio di sé nel rispetto, io credo che possiamo colorare ancora belle pagine per il nostro Sannio, perché ci appartiene, perché lo viviamo. E ogni amministratore, ogni sindaco -io l'ho sempre sottolineato- è sempre innamorato della propria comunità e del proprio territorio, aldilà del dato... la psicologia umana è un po' strana, lo devo dire: il tempo è il migliore alleato, e uno lo dovrebbe dedicare a se stesso, alla propria famiglia e ai propri cari, oggi si spende per giudicare, giudicare molto. Il giudizio, voglio dire, in maniera costruttiva favorisce anche dei percorsi, ma quando è distruttivo o addirittura demente, sicuramente non favorirà lo sviluppo per il nostro Sannio. Purtroppo incrociamo un momento dove i punti di riferimento vanno in crisi, perché ci sta una decadenza dei valori: anche la storia ci ha detto che "*le civiltà sono finite per decadenza di costumi*": e questa è stata un po' la nostra storia. E quando vengono meno i valori, quando vengono meno le relazioni umane, la politica che oggi sicuramente non gioca più un ruolo autorevole -di *autorevolezza* e non di *autorità*, caro Clemente- si finisce sempre che questi vuoti vengono colmati; e che vengono colmati non è neanche un problema, ma da chi vengono colmati? A volte non sono neanche le appartenenze ideologiche della politica, spesso vediamo che sono occupati dall'economia, dalla tecnologia, che sicuramente non favoriscono quello che è la relazione umana o mettono al primo posto la dignità dell'uomo. Noi vogliamo conservare un po' questi valori, anche per la nostra natura politica democristiana, e ce ne facciamo veramente un po' per chi ha avuto appartenenza come noi, perché tutto sommato rappresentava quel ceto medio che era il bilanciamento tra la borghesia e il proletariato, ma che sapeva difendere le fasce sociali di tutti. Io mi fermo qua perché non credo oggi devo aggiungere tanto se non anche il ringraziamento ai tanti, tanti amministratori: devo dire Clemente che non c'è stato un Comune o amministratore di un Comune che ha voltato lo sguardo altrove, tutti hanno testimoniato vicinanza, tutti hanno testimoniato, attraverso il proprio consenso, la condivisione di un percorso. Che non è da ascrivere a me, gli eroi solitari in politica come nella vita, nella migliore delle ipotesi hanno fatto commedia, nella peggiore hanno fatto disastri: per questo noi la politica la condividiamo sicuramente con quella che è una condivisione di idee e di persone finalizzate al bene comune, così come è stato il mio giuramento.

Questo credo che dobbiamo condividere e sono sicuro di farlo insieme a tutti Voi consiglieri, insieme ai Sindaci, perché rappresentate sicuramente quello che è il dato delle comunità e poi, per il Sannio, dobbiamo tenere una spinta ottimistica: guardiamo più alle potenzialità e parliamo meno di criticità. Desertificazione, spopolamento: sta a tutti noi colmare questi vuoti; se c'è un ragionamento comune, se c'è una condivisione comune, credo che anche tante criticità che sono maggiormente rilevanti nelle aree interne (ma non meno anche nelle aree costiere) io dico: ecco possiamo costruire nelle nostre comunità -e questa è la lettura che dobbiamo lasciare- sicuramente una ricaduta ma, soprattutto, facciamo leggere che c'è una classe politica in Provincia che tutto sommato *si esprime per l'interesse del territorio* e non guarda in maniera oscura, non guarda in maniera poco intelligente a quelli che sono gli interessi del nostro Sannio e del nostro territorio. Vi ringrazio. Ci sono interventi? Claudio, prego.

**Cons. Claudio CATAUDO – Capogruppo Forza Italia**

Buongiorno a tutti, saluto le Autorità presenti e ovviamente un saluto e un augurio va al Presidente Lombardi: un saluto e un augurio personale, a nome di Forza Italia di cui faccio parte e del centrodestra che qui rappresento all'interno di questo Consiglio. Caro presidente Lei è il terzo presidente di questa Provincia

eletto con queste modalità ed io mi auguro che sia anche l'ultimo, per la verità, nel senso "politico" del termine.

Noi ci auguriamo –e anche dal discorso che ha fatto Lei abbiamo percepito la stessa volontà o lo stesso auspicio- che la parola, anche per quanto riguarda l'elezione dei componenti provinciali, ritorni ai cittadini, che sono coloro i quali davvero decidono da chi farsi amministrare e, quindi, da chi far gestire la cosa pubblica. Questo è un auspicio. Ovviamente io saluto anche i suoi predecessori, saluto il presidente che l'ha preceduta Antonio Di Maria, il compianto Claudio Ricci con il quale ho iniziato nel 2014 questa esperienza in Consiglio provinciale, anche se da posizioni differenti, così come saluto anche tutti i Dirigenti della Provincia, tutti i suoi collaboratori, i nostri collaboratori, nei quali per quanto mi riguarda ho trovato sempre dei riferimenti pronti a dare delle risposte alle istanze di noi Consiglieri, che sono poi le istanze dei nostri territori. Ovviamente come ha detto Lei anche nel suo discorso la legge Delrio del 2014 inizialmente è stata una "legge transitoria", una legge di accompagnamento alla dismissione dell'ente Provincia, esautorata da tutte quelle che erano le sue funzioni precedenti (Lei ha fatto anche il Consigliere provinciale in tempi differenti, quindi con l'elezione diretta) e quindi questi poteri erano stati dapprima svuotati e poi riconfermati col mancato Referendum del 2016: l'augurio, quindi, è che si torni quanto prima –ripeto- ad una "elezione diretta" dei rappresentanti all'interno di questo Consiglio provinciale.

Dalle sue parole abbiamo percepito, ed io sono convinto conoscendola bene da diversi anni, conoscendo il suo carattere e anche la sua formazione moderata, che quello che ha detto nel suo intervento non sono parole di circostanza ma sono diciamo delle parole vere, parole nell'interesse delle nostre comunità e di tutti i Comuni della nostra provincia sannita. Ovviamente il Sannio paga anche lo scotto di una scarsa rappresentatività centrale, paga lo scotto di essere un'area interna e se i Vescovi... non è un caso che periodicamente i Vescovi di queste aree si riuniscono e sono da pungolo e da stimolo alle difficoltà della politica, ciò significa che c'è un "vuoto politico" che va colmato: con tutto il rispetto dei Vescovi, con tutto il rispetto, però non si possono sostituire all'attività politica però, laddove questi loro solleciti diventano pressanti, significa che c'è un vuoto politico, c'è un vuoto di proposte, c'è un vuoto amministrativo che dobbiamo, noi per primi, cercare di riprendere e di colmare.

Detto questo io agli auguri ovviamente aggiunto l'invito –però ripeto dalle sue parole ho la conferma di quello che pensavo- l'invito a non guardare con occhio strabico rispetto a delle comunità e rispetto a delle appartenenze; come ha detto, Lei ha avuto un ampio margine di vittoria, è anche una sua vittoria, una vittoria come Lei stesso ha detto "nessun Comune a volto lo sguardo dall'altro lato", quindi io mi auguro e sono certo che rappresenterà l'intera comunità sannita, rappresenterà le intere esigenze delle comunità e di noi consiglieri, anche di opposizione, perché quando proponiamo o quando discutiamo, non lo facciamo mai a titolo personale, non discutiamo a titolo partitico o di appartenenza politica, ma portiamo in questa sede e nelle sedi opportune le esigenze dei nostri territori, della nostra gente e delle nostre comunità che vivono, a maggior ragione oggi in questo periodo di grande difficoltà, delle problematiche di natura sociale, delle problematiche di natura economica e, quindi, non possono andare incontro o appresso a quelle che possono essere delle dialettiche politiche accese. Come ha detto Lei la Provincia e noi Consiglieri siamo eletti di secondo livello, dobbiamo badare all'interesse di tutti, poi quella che è la nostra appartenenza personale ovviamente sarà oggetto di campagna, di proposte ai cittadini nelle competizioni elettorali, che esulano da questo contesto. Quindi io, con questi sentimenti e con questo augurio, a Lei ma ovviamente mi auguro che venga seguito da tutto lo staff dirigenziale e dai vari collaboratori, che ripeto conosco da diversi anni e che hanno dato prova di grande professionalità e attaccamento all'ente Provincia, ma soprattutto una grande predisposizione alla risoluzione delle problematiche: perché come ha detto Lei "la politica dà degli indirizzi", poi questi indirizzi politici vengono contestualizzati, recepiti ed attuati da quella che è la parte tecnica che li pone in essere. Quindi detto questo io rinnovo a Lei e a tutto il Consiglio provinciale gli auguri di buon lavoro, augurandoci appunto che -come è stato detto e abbiamo ribadito più volte- ci sia un confronto nel solo ed esclusivo interesse delle nostre comunità, dei nostri cittadini che tanto soffrono soprattutto in questo particolare momento; poi i dati politici e le condizioni politiche le lasciamo in altre competizioni al di fuori di questo Ente. Colgo anche l'occasione per salutare il consigliere De Vizio che ha fatto ingresso in questo consesso oggi, Sindaco di San Giorgio la Molara, che conosco da diversi anni e sono

certo che potrà dare –vista la sua lunga esperienza di amministratore comunale prima che di sindaco- anche un valido contributo alla nostra Provincia e al nostro Sannio. Quindi grazie e buon lavoro a Lei e a tutti noi.

### **Cons. Giuseppe Antonio RUGGIERO – *Capogruppo Partito Democratico***

Presidente, insieme a Claudio Cataudo e a Lei siamo i più anziani in questo Consiglio: nel nuovo Consiglio, quello della Riforma; quindi i sinceri auguri per il fatto di aver visto un collega diventare Presidente: effettivamente non è arrivato un sindaco esterno al contesto che ci vedeva, ma è arrivato uno che faceva già parte del Consiglio, quindi un fatto positivo, i sinceri auguri del Partito democratico per una legislatura che possa essere fatta nell'interesse di tutti. Gli auguri al collega Nicola De Vizio, Sindaco di San Giorgio la Molara, comune confinante con Foiano, che possa lavorare al meglio anche lui in questo Consiglio provinciale.

Noi presidente però le chiediamo solo due cose, come Partito democratico, due paroline magiche: che sono la "discontinuità" col passato e la "dignità" dell'ente Provincia. Noi siamo da questa parte, per raggiungere questi obiettivi. La discontinuità a scelte che non abbiamo condiviso con il vecchio Presidente, a cui va comunque il nostro saluto; la creazione di *una struttura provinciale interna* alla struttura della Provincia e di *una struttura di controllo* che non ha attenzionato atteggiamenti che poi adesso sono in altri campi e sono in altri ambiti; la dignità di un Ente che all'esterno possa non apparire più sui giornali per queste vicende ma per quello, come diceva Lei, delle cose che si devono fare. Quindi queste sono le richieste semplici che facciamo come forza presente di opposizione all'interno di questo Consiglio, che si possa tornare a parlare della Provincia per altre cose, per le cose che Lei ha menzionato: la messa in funzione della diga di Campolattaro, l'edilizia scolastica perché serve ai nostri giovani, la viabilità che ci tiri fuori dall'isolamento ormai di secoli di questa provincia e, ahimè, delle aree interne che sono tante e che, nell'assurdità di questo momento politico, devono avere anche il "riconoscimento" di essere aree interne: di essere, quindi, quello che già sono!

Noi ripeto faremo la nostra parte, saremo di stimolo, staremo con Lei nelle scelte importanti, ma dal nostro punto di vista cercheremo di raggiungere gli obiettivi dell'Ente nella massima trasparenza e sempre nell'interesse dei cittadini. Lo abbiamo dimostrato con posizioni anche di isolamenti e ma in un contesto che poi, la storia di questa provincia, ci ha dato ragione. Lei Presidente purtroppo, anche per queste cose, dopodiché dobbiamo rispettare il grande consenso elettorale che ha ricevuto e come diceva anche il consigliere Claudio Cataudo è anche merito di un ragionamento che si è fatto con i territori a non vedere soltanto gli scontri che avvengono in altri ambiti ma anche alle peculiarità e alle particolarità che ogni territorio ha. Colgo l'occasione anche per ringraziare la disponibilità messa in campo dal sindaco di Reino, che è stato un onesto avversario, un leale avversario e che ha dimostrato che c'è ancora una classe politica che a prescindere dai risultati ci mette la faccia, anche in momenti difficili. Perché la democrazia in una provincia come questa possa funzionare, occorre che ci siano anche persone di questo genere e non solo persone che fanno solo calcoli elettoralistici o di convenienza per mettere in campo la propria disponibilità a prescindere poi dal risultato. Detto questo rinnovo i miei migliori auguri da parte mia e del Gruppo (anche dal consigliere De Longis che è felicemente in viaggio di nozze, tornerà il 16) che Lei possa fare un ottimo lavoro per la Provincia e noi, ripeto, nella nostra funzione di opposizione saremo vicino quando le cose saranno fatte per il bene dei cittadini sanniti, saremo critici quando ci sarà da criticare.

### **Cons. Nascenzio IANNACE - *Capogruppo Noi di centro***

Io rinnovo il mio augurio al neo Presidente Nino Lombardi: l'augurio di proseguire nel lavoro effettuato fino ad oggi, in questi sette mesi, dove abbiamo apprezzato le qualità amministrative e umane del Presidente; una persona sempre disponibile alla risoluzione dei problemi, per cui siamo fieri e contenti. Noi come consiglieri daremo l'apporto così come abbiamo fatto in questi sette mesi, un apporto leale, una collaborazione che va oltre agli schieramenti politici: saremo quindi saremo leali e in piena trasparenza. Ci confronteremo su temi importanti, come dicevano i colleghi prima di me, quindi l'augurio è quello di proseguire: di proseguire,

però -come dire- questa elezione ha sancito un dato molto importante, perché il 73% degli amministratori ha condiviso questo percorso, lo ha condiviso e noi tutti abbiamo vinto perché ritengo che noi siamo una squadra, una squadra capitanata da una persona che è Clemente Mastella: a lui va il mio ringraziamento come capogruppo di "Noi di centro", e ancora oggi ha individuato persone come lei, Presidente e come noi Consiglieri. A lui va quindi il mio ringraziamento. Siamo stati in questi sette mesi tra virgolette "bravi" per aver ottenuto questi risultati: ma il dato è che c'è stato un abbandono di una parte politica e un 23% dell'altra parte, con un 73% che ha riconosciuto la nostra validità nei programmi e le eventuali future programmazioni della Provincia. Io do il benvenuto al Sindaco di San Giorgio la Molara a cui auguro un buon lavoro ed auguro buon lavoro a tutti.

### **Cons. Umberto PANUNZIO – Capogruppo Noi Campani**

Caro Presidente, a nome del gruppo "Noi campani" Le auguro un buon lavoro come già fatto in precedenza. Solo una breve annotazione: volevo far presente che sono rimasto davvero sorpreso dal fatto che è riuscito a portare l'80% degli amministratori a votare, nonostante ci sia stato il centrodestra che si è "astenuato" dalla competizione: questo è stato un dato che a me personalmente ha colpito tantissimo. Quindi Le riformulo i nostri complimenti e i nostri auguri e faccio gli auguri di buon lavoro anche al consigliere Del Vizio, che entra in Consiglio questa mattina.

### **Cons. Nicola DE VIZIO – Gruppo Noi di centro**

Presidente Lombardi auguri di buon lavoro: sono certo che porterà avanti il suo compito con responsabilità ed impegno. Grazie per la nomina a consigliere provinciale: la mia candidatura nella lista "*Noi di centro con Mastella*" mi consente di entrare a far parte del Consiglio provinciale. Ringrazio pertanto tutti gli amici che mi hanno dato fiducia e hanno sostenuto la mia candidatura.

Questa nomina, mi riempie di soddisfazione e di orgoglio ancor più perché mi permette di rappresentare il mio paese San Giorgio la Molara, che da ben 27 anni non ha un rappresentante nel Consiglio provinciale. È infatti dal 1995 che San Giorgio la Molara non è rappresentato direttamente da un proprio consigliere alla nostra Provincia, capirete quindi la mia emozione e la responsabilità con cui assumo questo incarico. Il mio impegno sarà ovviamente per tutta la zona del Fortore, per tutti i consiglieri comunali che hanno riposto fiducia nella mia persona, farò il possibile per accogliere le Vostre istanze e presentarle nel Consiglio provinciale. Per questo chiedo ai colleghi Sindaci di lavorare in sinergia per mettere in atto iniziative di salvaguardia, di sostegno e di valorizzazione territoriale. Perché le nostre zone cosiddette interne, soffrono di un grave fenomeno di spopolamento e di poche opportunità lavorative e noi amministratori, insieme alle realtà che rappresentano l'economia locale, dobbiamo urgentemente mettere in atto strategie di supporto per mantenere vivo il tessuto economico e sociale. Il mio, e l'impegno di tutti i consiglieri, sarà rivolto a tutta la provincia di Benevento affinché diventi sempre più coesa, in termini di condivisione, di prospettive e di futuro da organizzare e costruire insieme. Vi ringrazio davvero tutti, ringrazio il presidente e permettetemi di comunicarVi che da questa sera fino a domenica, nel mio paese c'è la "Festa della Marchigiana": V'invito a cogliere l'occasione per venire a degustare un prodotto di assoluta eccellenza: vi aspetto tutti, grazie.

### **Cons. Alfonso CIERVO – Capogruppo Essere democratici**

Mi complimento innanzitutto col Presidente, che l'ha visto protagonista su questo territorio ed è oggi qui in rappresentanza dei 78 Comuni, che con un consenso così vasto e lusinghiero, hanno consentito non solo la sua elezione alla Presidenza, ma hanno restituito a questo Ente sovra-comunale una dignità ed un'autorevolezza di cui aveva bisogno. Per quanto mi riguarda, a nome di *Essere democratici*, sento il dovere di ringraziare Nino Lombardi perché io l'ho conosciuto in questi mesi nella qualità di Consigliere

anziano, quindi di Presidente facente funzioni, nel cui breve periodo ne abbiamo apprezzato le doti, l'umiltà, la trasparenza, l'impegno quotidiano, ma soprattutto la "sinergia istituzionale" con l'intero territorio: che rappresenterà *la premessa* per rendere un servizio autorevole ma soprattutto un'azione amministrativa visibile ai nostri amministrati. E quello che ci accingiamo a governare non è solo un inizio, perché l'inizio di questo governo, che è stato reso più autorevole e più completo con questa elezione, è iniziato già mesi fa nel momento in cui Nino Lombardi ha assunto il ruolo di Presidente f.f.: abbiamo lavorato in silenzio ma in modo cospicuo, in modo determinato, in modo sinergico con l'intero territorio, per cui *noi non iniziamo da zero*.

Premesso che abbiamo una Provincia che sostanzialmente è stata svuotata e ci auguriamo che il disegno di legge delega venga approvato dal Governo per renderla più efficiente, efficace ed autorevole perché riteniamo essenziale il ruolo di un Ente sovra-comunale come la Provincia, sicuramente insostituibile per il governo dei territori, ma soprattutto per restituire dignità a tutti territori in modo equo, a tutti i 78 Comuni della provincia di Benevento. Come dicevo noi "non iniziamo dall'anno zero" perché le cose che abbiamo messo in campo, la programmazione che abbiamo messo in campo e che andremo a votare nel prossimo Consiglio con l'approvazione del Bilancio, rappresenterà una inversione di tendenza forte e visibile che tutti potranno apprezzare, i nostri sindaci e tutti gli amministrati del territorio, nei prossimi mesi e nei prossimi anni in cui avremo il piacere e l'onore di governare questa Provincia. Perché quando parliamo del ciclo integrato dei rifiuti, ciclo integrato delle acque, riutilizzo della diga di Campolattaro, viabilità e l'ambiente, significa creare gli strumenti essenziali ed insostituibili per realizzare in un territorio come il nostro, che apparentemente può essere considerato un territorio di aree interne quindi di aree deboli, ma noi la capacità e la determinazione di trasformare queste criticità in potenzialità da rilanciare per il nostro territorio. E noi li abbiamo già avviato in buona parte tutti questi elementi di valorizzazione, li abbiamo già messi in campo e con l'approvazione del Bilancio daremo forza e sostanza, mi auguro anche finanziariamente, per renderli visibili. Ma la cosa più importante che abbiamo realizzato col supporto dell'intera struttura della Provincia e con l'amalgama di questo gruppo di governo provinciale, che mi auguro possa essere estesa e coinvolgente per l'intero Consiglio provinciale... perché qui non ci sono persone qualunque, ci sono i rappresentanti veri, eletti nelle Amministrazioni locali, quindi siamo accomunati da un interesse univoco e complessivo: tutti insieme all'unisono, anche se qua con ruoli diversi, proveniamo tutti dalla stessa identità territoriale. E di questo noi ne diamo atto e ci impegneremo in tal senso. Quando parliamo dicevo di ciclo integrato dei rifiuti, per la prima volta... noi la dobbiamo smettere di fare barricate: io il pregio che riconosco innanzitutto in via preliminare a questo Presidente, è la sua capacità di fare sinergia, sinergia con i colleghi, sinergia coi sindaci, ma soprattutto quello che siamo riusciti a costruire in termini di visibilità e in termini di autorevolezza, di stima e di fiducia con la Regione Campania, dalla quale non possiamo prescindere. Perché noi dal Governo nazionale comunque penso che possiamo ricevere poco, ma il molto, sembrerà strano, lo dobbiamo ricevere dalla Regione Campania: quello che non ha caratterizzato le Amministrazioni precedenti. Noi stiamo recuperando questo gap, lo stiamo recuperando con forza, perché è imprescindibile: non possiamo prescindere da questo.

Noi siamo ottimisti, da questo punto di vista, perché quello che abbiamo fino ad oggi messo in campo, lo abbiamo fatto già con una sinergia istituzionale rispetto alla quale la Regione "dovrà rispondere": non per fare un favore a noi, bensì per il rispetto del territorio, perché questa Provincia comunque è stata negli anni emarginata, forse per decenni è stata penalizzata. E per responsabilità di nessuno, anche perché –aggiungo– noi non siamo interessati ad individuare responsabilità, noi siamo interessati a coinvolgere e guardare avanti. Noi abbiamo un compito: quello di rendere visibile l'azione amministrativa di questo Governo, nell'interesse complessivo di tutti i sindaci, dei 78 sindaci dell'intera nostra comunità; lo stiamo già facendo, ma i risultati, la visibilità la vedremo nei prossimi mesi e nei prossimi anni. Io credo che con questa elezione a Presidente, anche se in modo indiretto (non per nostra responsabilità, noi auspichiamo l'elezione diretta, caro Cataudo perché no, perché questo non avvicina gli elettori e i cittadini alla politica e al ruolo che svolgono le istituzioni, per cui noi lo auspichiamo) però oggi questo è un risultato frutto di rappresentanza del territorio, di consiglieri comunali autorevoli, di sindaci altrettanto autorevoli, che coinvolgeremo per una sinergia istituzionale completa, compreso le Comunità Montane e tutti gli attori del territorio, il Parco regionale del Taburno: noi dobbiamo fare sinergia. E se facciamo sinergia vera, la Regione non si può tirare indietro, e non si tirerà indietro: questo è quello che noi stiamo costruendo. Una nuova Provincia in termini di capacità

e di ricaduta politica e istituzionale, ma soprattutto di governo. Lasciamo stare la politica che non ci interessa, parliamo di amministrazione perché qua siamo tutti amministratori locali e quindi sappiamo bene le difficoltà che incontrano i nostri amministrati nei nostri comuni, le difficoltà oggi di sopravvivenza in alcuni casi, quindi non credono più alla politica, come dire populista, ma vogliono vedere visibilità, vogliono credere alle cose che si realizzano: questa deve essere la nostra capacità, questa deve essere la caratterizzazione di questo governo con il supporto di quanti condivideranno questo progetto di azione amministrativa forte ma soprattutto concisa e rispondente agli interessi generali delle popolazioni del Sannio. Io credo che stiamo sulla buona strada, ci siamo ulteriormente rafforzati, non noi ma il territorio si è rafforzato con questa sua elezione, caro Presidente, per cui non ci resta che augurare a tutti noi e a tutti Voi un sincero augurio di buon lavoro, unitamente alla *new entry* rappresentata dal sindaco di San Giorgio la Molara Nicola De Vizio per cui io penso che noi siamo veramente soddisfatti, come "Essere democratici", di aver contribuito in modo determinante alla sua elezione prima e dopo -prima come consigliere provinciale e dopo come presidente- perché siamo certamente convinti che questo incontrerà gli interessi e le speranze delle future generazioni e soprattutto di tutti cittadini del nostro bellissimo Sannio.

### **Presidente Nino LOMBARDI**

Bene. Ci avviamo alla conclusione, il mio ringraziamento agli interventi in rappresentanza dei Gruppi politici, lo stesso Cataudo, Ruggiero, il quale prima ha invitato a fare un gruppo "geriatrico": ha detto che siamo noi i 3 più anziani qua, possiamo anche pensare una proposta più saggia per lo sviluppo della provincia: ci dobbiamo anche rilassare dopo le elezioni, dopo l'insediamento, il giuramento, penso che ci conosciamo tutti -l'ho detto- sotto l'aspetto del carattere, del temperamento, della rappresentanza; quello che Voi avete detto sicuramente sta a rappresentare una "apertura", riconoscendo che la Provincia è un'istituzione di secondo livello che è rappresentata dagli amministratori del territorio. Io accolgo l'invito che avete fatto che al di là del dato politico noi dobbiamo soprattutto lavorare per quelli che sono gli appuntamenti più importanti: lo rivolgo alla maggioranza, lo rivolgo al Gruppo di opposizione, ma lo rivolgo al Consiglio provinciale. Auguriamoci ancora d'incrociare il Piano nazionale di resilienza che non venga ci auguriamo pregiudicato da questa crisi di governo; ci sono importanti appuntamenti, che sicuramente potranno fare la differenza per il nostro Sannio. L'abbiamo detto: la mobilità, la digitalizzazione, l'edilizia scolastica, la promozione di quella che è la vocazione del nostro Sannio. Lo sapremo fare sicuramente bene insieme, perché ci conosciamo. Grazie per gli interventi che mi avete riservato, le attenzioni, forse più di quello che merito. L'augurio a Nicola De Vizio che subentra in Consiglio provinciale in rappresentanza del Fortore: c'è grande attenzione verso il Fortore, perché è giusto che si riduca quel distanziamento dettato da anni proprio da una mancanza di mobilità e che ha fatto sì che non sempre riesce ad ospitare le grandi eccellenze che di fatto esprime. Io Vi ringrazio ancora, prima di accompagnarci ad un brindisi all'uscita voglio solamente anticiparVi... è vero sì che c'è questa *vacatio* estiva, sicuramente non di ferie per noi anche per l'appuntamento delle elezioni politiche, però io Vi comunico che sia Bilancio di previsione che il consuntivo e il DUP sono stati licenziati "favorevolmente" anche dal Collegio dei revisori dei conti, io credo che responsabilmente dobbiamo arrivare anche alla approvazione: se Voi siete disponibili, magari già nella prima settimana di settembre possiamo fare Commissione bilancio e Conferenza dei capigruppo ed approviamo questi punti ordinari, che liberano risorse di ricaduta sul nostro territorio. Se Voi siete d'accordo, poi magari ci incrociamo anche sulle disponibilità, magari già i primi giorni di settembre possiamo fare Conferenza dei capigruppo e Commissione bilancio, perché è giusto che i Dirigenti vengano a rappresentare quello che è il dato di bilancio, l'armonizzazione... Vi anticipo che abbiamo fatto una grande pulizia sul Bilancio, questo anche grazie al dottore Boccalone, così come per la parte delle infrastrutture col dottor Giordano, ma un grazie va a tutto il personale. L'unica cosa che devo dire, anche scherzosamente, non ho condiviso una nota dei sindacati: *hanno detto che li abbiamo talmente stressati che per due volte hanno chiamato il 118*. Meno male, mi auguro si sono salvati tutti. Io credo che anche i Sindacati devono rappresentare quella che è "la tutela dei dipendenti" e, prima ancora che lo fanno loro, se permettete lo fa la parte politica; perché io sono un dipendente, sono stato un vostro collega e dico che sicuramente i Sindacati devono rafforzare quella che è la difesa, la performance, la tutela dei dipendenti, però non strumentalizziamo posizioni che sicuramente non sono costruttive. Grazie.

*Gianni & Parola*  
di Giuseppe Chiusolo

**COPIA Deliberazione del Consiglio Provinciale di Benevento n. 10 del 04/08/2022**

*Letto, confermato e sottoscritto*

**Il Presidente**  
**f.to Nino Lombardi**

---

**Il Segretario Generale**  
**f.to Dott.ssa Maria Luisa Dovetto**

---

---

**Si attesta che:**

- ✓ **la presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile in data odierna ai sensi dell'art.134, comma 4, del D.Lgs.vo n.267 dell' 8/8/2000.**
- ✓ **se ne dispone la pubblicazione all'Albo Pretorio online.**
- **è divenuta esecutiva in data \_\_\_\_\_ decorsi 10 giorni dalla sua pubblicazione, ai sensi dell'art.134, comma 3, del D.Lgs.vo n.267 del 18.8.2000.**

**IL SEGRETARIO GENERALE**  
**f.to Dott.ssa Maria Luisa Dovetto**

---

=====

**Copia conforme all'originale agli Atti per uso amministrativo 04/08/2022**

**IL SEGRETARIO GENERALE**  
**f.to Dott.ssa Maria Luisa Dovetto**

---